

Trascrizione interventi verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2012 ad oggetto :  
OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI AL NUOVO “ MASTER PLAN AEROPORTUALE”  
- PROCEDURA DI V.I.A. – INTEGRAZIONI VOLONTARIE.

**MARSON** - Come sapete tutti c'è stata un'integrazione volontaria sulle osservazioni alla procedura di VIA della SEA, le hanno presentate ad un anno di distanza rispetto a quelle dell'anno scorso. Ve la faccio breve perché abbiamo già fatto anche l'assemblea pubblica. In pratica le nuove integrazioni della SEA poco portano in più rispetto a quelle dell'anno scorso. Hanno fatto, hanno approfondito sull'aria, sulle analisi dell'aria e quant'altro, aria e acqua, però ha lasciato parecchie, sono state più le domande inevase che quelle che hanno puntualmente risposto. Infatti, sia Parco del Ticino che altri enti che hanno valutato questo tipo di integrazioni hanno dato tutti parere negativo sulle nuove osservazioni ribadendo quello che era successo, quello che è stato il parere contrario dello scorso anno. In più nelle nuove analisi che hanno presentato ci sono dei dubbi forti per quanto riguarda il pescaggio dei pozzi perché lasciano un po' a desiderare alcune considerazioni che loro hanno fatto all'interno della loro integrazione. Dubbi ancora più forti riguardano poi la depurazione delle acque perché in pratica vanno a dire che vengono ancora usati Sant'Antonino, cioè noi andiamo a parlare del master plan che sono delle previsioni di aumento dell'aeroporto, quindi di aumento del personale che utilizza questo tipo di struttura. Non si fa cenno esaustivo in nessuna maniera cosa intendono fare di specifico se incrementare questo tipo di depuratore e via. Notate bene che questo depuratore già oggi è tirato al limite per quanto riguarda la popolazione, infatti ha già sfiorato 14 volte contro i 4 permessi per legge. Qui è un punto abbastanza pesante per quanto riguarda la depurazione perché poi Sant'Antonino paghiamo tutti noi. Già una volta è stato sequestrato perché aveva sfiorato dei parametri che poi li hanno sistemati; se poi adesso carichiamo o c'è ancora intenzione di caricarlo diventa pesante.

Per quanto riguarda invece l'analisi dell'aria hanno sì integrato con dei dati però mi sono ben guardati di andare a vedere quelli che sono gli IPA, di questi non hanno fatto alcuna menzione.

Gli IPA sono gli idrocarburi policiclici aromatici che sono quelli proprio di ricaduta dai reattori quando, cioè le ricadute dei gas dei reattori.

Tenete conto che adesso c'è stato il secondo grado della sentenza Quintavalle che ha aumentato la base penale, cioè ha aumentato la richiesta di danni da parte di SEA ed ENAC ed è arrivato a 8.000.000 di euro.

In più c'è stata la Comunità Europea che ha messo in mora, ha chiesto e ha dato 60 giorni di tempo, che ormai si sono già ridotti, alla Regione Lombardia di specificare cosa intende fare per ripristinare il disastro ambientale che si è venuto a creare nell'area (incomprensibile) che poi sarebbe la Quintavalle, ed entro 60 giorni, entro 40 giorni ormai, è quasi andato un mese, entro 30 giorni se non da risposta partono in automatico le sanzioni e, come vi ho già detto, sono €10.000 al giorno che la Regione Lombardia si vede decurtare da quelle che sono le rimesse che arrivano dalla Comunità Europea.

Questi grosso modo erano i pareri, le obiezioni che si facevano.

In più, per quanto riguarda la terza pista, all'interno delle integrazioni che fanno si evince che il comune di Casorate, in particolare anche altri, non c'è una diminuzione del rumore ma in relazione a quanto loro dicono di aumentare il traffico Casorate viene ulteriormente penalizzato con anche la terza pista.

Quindi a questo punto non è di certo esaustivo del problema, anzi viene a gravare ancora il problema su Casorate per quanto riguarda la parte acustica. Infatti si allarga la curva dei 60 decibel e viene preso in pieno metà paese. Questo sostanzialmente per quanto riguarda il rumore.

L'ultimo punto riguarda invece la modifica che c'è stata a livello di dati, cioè in pratica la situazione sanitaria nel complesso attorno a Malpensa è cambiata, c'è stato un peggioramento della qualità della vita che si è ripercorso sull'incremento di ricoveri ospedalieri. A questo punto noi chiediamo di dare parere negativo per quanto riguarda il master plan e tutta la procedura di VIA che non passi, in più chiediamo che venga attivamente, si dia il via ad una serie di studi per andare a monitorare la situazione e vedere dove mettere i correttivi per ritornare a migliorare la qualità della vita perché a noi non basta che vi venga detto benvenuti nel terzo millennio, se qua si stava bene prima non è che qua c'era il terzo mondo, qui c'era uno dei maggiori poli industriali italiani, quindi non è che era esente da eventuali inquinamenti, forse c'erano ditte che rispettavano di più l'ambiente che non Malpensa, non lo so. Di fatto dai dati che stanno emergendo si evince questo. Ora come ora non si può dire che responsabilità e di chi è la colpa e a chi chiedere eventualmente i danni però il problema persiste perché come ho già detto altre volte, noi abbiamo un problema, la sentenza Quintavalle ha aperto uno scenario diverso, lì riguarda le piante ma potete bene immaginare che se arriva

solo una mezza ammissione da qualsiasi parte che c'è una ricaduta di Malpensa sul peggioramento di qualità della vita lì poi partono, la strada è aperta.

Quindi da questo punto di vista io presterei molta attenzione allo sviluppo che può venire avanti da qui in avanti. Sottovalutare il problema non va bene, non va bene neanche ingigantirlo ovviamente però il problema persiste e va affrontato. Di fatto anche la SEA ha messo in termini non ben chiari una predisposizione a fare una VIS, valutazione impatto sanitario riguardo su questa zona. Quindi il problema se ne sono resi conto anche loro che persiste. Lascio la parola ai Consiglieri se vogliono entrare nel merito delle questioni.

**CASSANI** - Master Plan di Malpensa.

Per chi gli ha dato un'occhiata, l'ha guardato, ha cercato di capirci qualcosa si rende conto di, si trova di fronte ad una cosa al di sopra delle nostre possibilità di comprensione così immediate.

Lo studio del master plan presupporrebbe una conoscenza tecnica appropriata, una buona dose di tempo per guardarselo e poi una valutazione di merito. Più generalmente mi sentirei di fare delle considerazioni di carattere io penso personali ma condivise anche dal mio gruppo. Che il master plan sia uno strumento farraginoso, poco chiaro, redatto chiaramente a tutela di interesse della SEA con finalità che vanno al di là della nostra reale comprensione io penso di non dire nulla di nuovo, l'abbiamo già forse in passato analizzato con questa terza pista troppo corta per i decolli degli aeromobili di grosse dimensioni, non voluta dai vettori di medio e corto raggio perché la movimentazione a terra del velivolo sarebbe troppo costosa, per cui ci si chiede cosa c'è dietro il progetto reale della terza pista se non lo sviluppo dell'area verso Lonate; questo è un dato di fatto e presupporrebbe la logica richiesta di votazione contraria al master plan. Ma noi questa sera ci apprestiamo a votare una delibera, una delibera di Consiglio che nei quattro punti proposti non ci vede così palesemente d'accordo. Innanzitutto perché io mi rifaccio all'assemblea che è stata fatta in palestra, assemblea pubblica dove abbiamo discusso di inquinamento, dove sono stati presentati i risultati delle analisi di Casorate, e noi siamo rimasti fermi ad allora. Da parte dell'Amministrazione nel rapporto diretto maggioranza minoranza siamo rimasti fermi a quell'assemblea, nulla è più trapelato, pervenuto, contatti, se non l'assemblea pubblica dall'altra sera che era rivolta al pubblico e non agli amministratori, ai Consiglieri.

Per cui quando si chiede di condividere una delibera io penso che a monte bisognerebbe porsi il problema cosa abbiamo fatto nel frattempo con i Consiglieri di minoranza?

Questa è la risposta, nulla. Per cui chiedere di votare la delibera così è alquanto pretenzioso.

Io mi rifaccio alle considerazioni che abbiamo fatto l'altra volta, vi rammento che noi su quel documento ci siamo astenuti; ci siamo astenuti facendo una dichiarazione di voto che non era, non entrava nel merito della risultanza perché i risultati erano comunque significativi, erano palesi, ma siamo entrati, ci siamo astenuti perché non dividevamo una serie di passaggi contenuti all'interno della delibera.

In particolare era stata posta all'evidenza quello che era il nostro punto di vista che richiedeva, pur nella condivisione degli obiettivi che si proponeva l'Amministrazione, ci si raccomandava di agire su due punti, unità e concretezza, pragmatismo. Unità di azione nei confronti dei comuni del CUV perché a nostro giudizio un'azione condivisa avrebbe più forza verso un soggetto così potente come la SEA e chiaramente delle scelte realistiche, per non fare la fine di Don Chisciotte che combattiamo contro i mulini a vento.

Per cui erano due dei punti che noi avevamo posto all'attenzione dell'Amministrazione.

Io di questi punti non vedo niente in questa delibera anche perché i comuni, penso che voi lo sappiate meglio di me, soprattutto chi partecipa magari alle riunioni del CUV, i comuni con maggiori interessi e presumibilmente anche maggiori ricadute dell'aeroporto verso il loro territorio che sono Somma Lombardo e Lonate Pozzolo, vanno per conto loro, tutelano i loro interessi, fanno le loro scelte e del CUV proprio non gliene può fregare di meno. Quindi già l'unità del CUV è venuta meno.

Lasciamo stare gli altri comuni, Arsago, Vizzola, perché ognuno comunque tende a portare l'acqua sempre al suo mulino. Per quanto riguarda poi il discorso del realismo, signori noi qui siamo di nuovo ad invocare una sentenza Quintavalle, che comunque è una sentenza, che comunque non fa giurisprudenza perché è una sentenza e non è detto che venga poi applicata allo stesso modo nel caso ci fosse anche un risvolto positivo per quel caso specifico. Io mi chiedo ma voi veramente siete convinti che in Italia chi ha ragione vince sempre; guarda che non funziona proprio così, è amaro dirlo, ma guardate che in Italia vince chi ha gli avvocati più bravi, chi ha più mezzi a disposizione, chi riesce a dimostrare l'indimostrabile.

Per cui basare tutta la linea di azione su questa cosa è alquanto rischioso.

Io profunderei delle energie verso altri obiettivi che non sono questi della sentenza Quintavalle.

Voi qui nella delibera parlate molto dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento dell'aria ma io vi ricordo allegato alla delibera c'è il parere del parco del Ticino che è un parere negativo, ed è significativo.

Ben venga che il Parco del Ticino dopo vent'anni da un parere negativo a questa valutazione.

Io direi forse troppo tardi ma comunque da un parere negativo perché sotto un profilo strettamente ambientale è indubbio che sia quello che c'è stato che quello in previsione va a danneggiare l'ambiente, ma questo basta vederlo, tagliano la brughiera per cui è logico che viene danneggiato.

Ma una cosa così banale che salta all'occhio nelle valutazioni, nell'istruttoria tecnica di merito, era qualcosa che era già uscita ai tempi, uno dei primi punti che chiede il Parco del Ticino è l'attuazione delle disposizioni di carattere ambientale contenute nel DCPM 13/12/1999 cosiddetto decreto D'Alema.

Questo vuol dire che il signor D'Alema nel 1999 che era penso Ministro dei Trasporti o qualcosa del genere, Presidente del Consiglio dei Ministri, ha fatto un decreto dove imponeva un rispetto di determinati limiti a Malpensa. Se ad oggi 2012, 13 anni dopo, ci troviamo un ente che chiede e invoca il rispetto di quel decreto, vuol dire che la SEA di quel decreto se ne è ampiamente fregata, non ha fatto niente.

Questo ci dà il senso della misura di chi abbiamo di fronte, con chi ci stiamo confrontando.

Signori, noi abbiamo la presunzione di andare contro SEA basandoci su uno studio dell'area fatto sul comune di Casorate che per quanto valenza ha è comunque una cosa ristretta al comune di Casorate?

Oppure con una sentenza che non riguarda neanche il nostro comune?

È questo che io voglio intendere come pragmatismo, cioè come mirare le azioni.

Certo che in linea di principio, in linea teorica sono sacrosante e giuste ma li vedo di difficile attuazione.

Sull'inquinamento acustico penso che chi vive a Casorate, chi vive ad Arsago, chi vive a Somma Lombardo, ha pochi dubbi, gli aerei ci passano sopra la testa, si sentono, non rispettano le direttrici di uscita, partono ad orario, l'altra notte ne sono partiti tre o quattro alle quattro del mattino che sono passati sopra al paese, è indubbio che questo, e questo per assurdo potrebbe essere invece un punto di più facile attuazione, obbligare i piloti a rispettare le linee di uscita, perché c'è comunque un tracciamento radar, c'è comunque la possibilità di andare ad identificare l'aeromobile e il fatto che ha violato una direttiva.

Per quanto riguarda l'aria io vi ricordo che uno dei vostri principali alleati, il Sindaco Aspesi ai tempi, di quando avete presentato lo studio dell'area, anzi forse era in quella sede dell'assemblea pubblica, vi ha palesemente smentito i risultati dicendo che l'inquinamento degli aerei non serve niente, sono più l'inquinamento delle macchine e degli impianti di riscaldamento che creano le polveri sottili e tutte queste cose. Questo detto da un Sindaco di un comune del CUV, anzi forse era il capofila, il Presidente forse del CUV. Assessore so che a lei probabilmente non interessa comunque faccio un po' di cronistoria anche perché voi nella delibera Assessore, voi nella delibera scrivete, parlate dell'inquinamento dell'aria come anche fatto, come anche stabilito dall'Asl. Caso strano mi sono andato a leggere questa cosa qua, è stato un evento storico. Ma io leggendo le conclusioni dell'Asl non trovo mica questa cosa ma trovo l'opposto; ma voi le avete lette? Io mi chiedo se voi le avete lette perché l'Asl dice in merito al monitoraggio di queste cose dice, lo leggo testualmente così magari evitiamo di dire cose inesatte, in sintesi, questa è l'Asl che scrive, si osserva che nel CUV un maggior aumento della popolazione ed una maggiore richiesta di ricoveri rispetto all'Asl, cioè nei comuni intorno all'aeroporto c'è un maggior aumento di popolazione, una maggiore richiesta di ricoveri rispetto a quelli di tutta la Asl, della nostra Asl. Quanto al tasso di ricovero e al tasso di mortalità per malattie respiratorie se è vero che si registra nel tempo un aumento bisogna sottolineare che i valori sono quasi costantemente al di sotto di quelli dell'Asl. Se questo è italiano vuol dire che il ricovero per malattie respiratorie intorno all'aeroporto sono meno di quelli che ci sono a Casale Litta, io questo leggo. Inoltre nel CUV rispetto all'Asl la mortalità standardizzata, ossia aggiustata per età, risulta più elevata del 2% per tutte le cause e meno elevata dell'11% per le malattie respiratorie.

Ma, ribadisco, voi mi state dicendo che l'Asl conferma i dati che abbiamo rilevato noi con l'inquinamento atmosferico e questi mi stanno dicendo che ci sono più ricoveri, si muore di più ma non per malattie respiratorie. Ma qual è la verità? Assessore, vedo che scuote la testa, qual è la verità?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**TAIANO** - Ma ce li avete dati voi questi documenti, non li abbiamo stampati noi.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CASSANI** - Noi, io leggo le conclusioni dell'Asl, sto travisando tutto?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CASSANI** - Attenzione, facciamo una precisazione, non è che io sono qua a dire stiamo bene, io sono preoccupata dalla mia salute e penso, anzi io forse adesso lo dico perché io comunque soffro di malattie respiratorie per cui ci sono giorni in cui si sente questa cosa, e vorrei veramente porvi la domanda, ma questo è dovuto all'inquinamento da idrocarburi dato dagli aerei o è dato da altri fattori di causa?

Concludo solo dicendo che, perché alla fine Assessore, dice quello che forse avevate detto anche voi e che fanno tutti, è difficile comunque anche in base a studi epidemiologici andare a dimostrare la concausa, questo è il problema e questa è la causa, è molto difficile per quello che dico attenzione come ci muoviamo nei confronti di queste azioni. Poi dopo concludo con l'ultima parte della delibera. Prego Assessore.

Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2012 interv.

**MARSON** - Non puoi mischiare i termini in questa maniera, cioè lo studio che abbiamo fatto noi dell'aria è una cosa a sé stante, i dati della Asl sono dati che hanno dato sulla mortalità e sui ricoveri che non è legato al nostro studio. Noi abbiamo chiesto alla Asl, che cosa sta succedendo in questi 10 anni, che cosa è successo in questi anni, e la Asl ci ha dato questi dati. I dati che ci ha dato, è vero che ha messo nelle conclusioni quello che dici tu, minimizza, ma quando vai a vedere le tabelle le percentuali le ha scritte lei.

Hai voglia tu a dirmi che va tutto bene è aumentata la popolazione quando poi ti mettono su dati, che tu li hai visti, hai letto le percentuali che hanno messo su e le hanno scritte loro, dove ti parlano di variazioni del 50% non certo in positivo per noi ma negativamente, e del 41% e via, non siamo noi che andiamo a dire queste cose. Infatti sono su queste tabelle che poi sono stati, hanno dovuto andare a prendere in mano determinate situazioni perché la VIS, la valutazione di impatto sanitario che adesso devono predisporre non vengono fuori a caso, ma non è legata, me ne guardo bene, ce ne siamo sempre guardati bene dal dire guardate che sono sulle nostre analisi che viene fuori questo. Le nostre analisi riguardano solo Casorate e abbiamo detto guardate che qui c'è questo problema, abbiamo avuto questo sfioramento, ci rendiamo conto che la situazione è minima di Casorate però a questo punto si faceva sempre un gran parlare di aria, di inquinamento e via dicendo, c'era stata la prima sentenza Quintavalle dove gli ha detto che erano gli IPA che avevano causato qual disastro, abbiamo detto facciamo un minimo di analisi anche qui e abbiamo fatto quest'analisi.

Gli abbiamo dato tutti i dati, l'Arpa a seguito di questi dati nostri e a seguito di quello che è uscito dall'Asl si è impegnata a fare uno studio che sta durando ancora un anno, ed era una delle mitigazioni che doveva fare il decreto D'Alema, che doveva fare, lo chiamavano monitoraggio permanente della situazione ambientale e non l'hanno fatto. Lo hanno fatto dopo che noi abbiamo fatto questo, abbiamo molto questi tipi di problemi. Certo, l'abbiamo sempre detto che è piccolo, quindi sono due dati separati.

Lo so che la Asl ha scritto questo.

Noi quando gli abbiamo dati in mano a tutti questi qui e li abbiamo pubblicati, nessuno ci è venuto a dire guardate che l'Asl ha chiuso in questa maniera, tutti hanno detto, cacchio guarda qua questa variazione percentuale, cosa sta succedendo in questa zona?

A me non interessa quello che minimizza l'Asl, a me interessano le cifre.

Tu giustamente hai detto che hai avuto dei problemi e quant'altro, adesso io non lo so e non voglio neanche saperlo, non è quello, ma hai avuto un peggioramento, se è dovuto alla situazione ambientale non puoi certo determinarlo, ma certo sapendo che c'è questo uno si preoccupa, dove stiamo andando a finire qua, questo è il punto fondamentale che non andiamo a dire alla VIA.

Perché questo che noi andiamo a fare non è un passaggio dove noi andiamo contro la SEA perché andiamo a fare causa a destra e a manca, noi andiamo a dire a fronte di questi dati tu commissione ministeriale di Roma dalla VIA, della valutazione di impatto ambientale dai parere negativo su questo master plan, non farlo passare perché guarda che è carente, come hai detto tu, che fa schifo questo master plan, è pieno di buchi, è fatto per le orecchie che vogliono sentire quella musica, si sa.

Quindi è per andargli a dire non che qua è certo che la Malpensa fa male e via, ci guardiamo bene dal dire questo, non abbiamo certo la presunzione né i dati scientifici per poterlo affermare, devono fare degli studi e delle analisi prima di andare a questo, ma prima mi fai quest'analisi e poi mi vieni qua a dire forse ci sta un ampliamento di aeroporto. Non puoi farmi un ampliamento dell'aeroporto dove c'è un parco del Ticino, che questa è già la seconda volta che da parere negativo, perché già l'anno scorso aveva dato parere negativo, questa è una reiterazione del suo parere. Quindi tu non puoi venirmi a dire il parere negativo lo da già, è già il secondo che da il Parco del Ticino. Per quanto riguarda la nostra azione, riguarda, che noi lo mandiamo già alla VIA, lo mandiamo giù alla commissione ministeriale, questo è quello che noi andiamo a deliberare ma non che andiamo a fare appunto cause a destra e a manca. Al massimo noi abbiamo fatto due iniziative.

Tra l'altro adesso ci hanno convocato per andare a vedere, ci devono fare vedere altre rotte e altre proposte.

Certamente non prenderò certo impegni né per il comune né per niente perché prima sono in carico a loro fare questo tipo di analisi e fare questo tipo di proposte e quindi vedremo che cosa propongono perché anche a seguito del nostro esposto che abbiamo fatto al Tar, dove siamo andati a contestargli che questo tipo di rotta della 040 implica un peggioramento della qualità della vita di Casorate perché quando l'aereo vira immediatamente dopo il decollo perde portanza e rimane più vicino al suolo per cui hai un maggior carico di rumore su chi sta sotto, ed è per questo che quando partono che fanno le ore, quando c'è l'ora che prendono la 040 qua si scoppia. Per cui adesso hanno detto che cambiano le rotte, dovrebbero ripristinare o proporre qualcos'altro, adesso non so, spetta a loro fare questa cosa. In più mi hanno detto che finalmente mettono giù, adesso non so come spiegarlo, cioè quello dove deve passare sopra l'aereo effettivamente, quindi dei punti di controllo a terra dove loro devono passarci sopra, che sarebbe il famoso controllo delle rotte in uscita. A 15 anni di apertura di Malpensa mi arrivano a fare questo, mi sembra un minimo, l'importante è che cominciano a mettere giù qualcosa, perché fino ad adesso non c'è questo controllo a terra delle rotte, è

per questo che scarrocciano a destra e a manca e via dicendo, ma questa è una cosa che verrà avanti in questi giorni e non c'entra niente con questa azione qua. Questa, vi ripeto, è legata solamente alla VIA, quindi noi andiamo a dire ad una commissione a Roma guarda che qua si sta male, per cui c'è, si sta male, questo impianto qui che loro vogliono fare non ci sta, perché non è ancora risolto quello vecchio figurati mettere su quello nuovo. È una ripetizione di quello che è stato fatto lo scorso anno.

Per quanto riguarda il CUV, il CUV e Somma Lombardo, se ve la devo dire tutta, i soldi che stanno pagando la SEA doveva già tirarli fuori prima perché quando si fa la valutazione di impatto ambientale o la valutazione ambientale strategica servono per andare a quantificare i costi che una determinata opera deve andare composta sul territorio.

Quelle case che sono state delocalizzate non è che le hanno delocalizzate perché si sono svegliati alla mattina il comune, la regione e quant'altro li hanno presi e li hanno sbattuti fuori tanto per divertirsi un po' e facciamo un po', non lo so, hanno costruito delle case ancora a Lonate Pozzolo e da altre parti.

Non è che si sono divertiti a fare questo, li hanno presi perché la situazione ambientale non era più compatibile con la permanenza di queste case, con le persone che abitano lì.

Quindi che la SEA paghi è il minimo, ma non doveva neanche essere in discussione questo, però naturalmente qua siamo in Italia e non si capisce mai fino a che punto uno deve entrare a pagare.

Se volete possiamo fare un parallelo come sulle centrali nucleari, quando ti dicono la centrale nucleare è più economica del diesel e quant'altro, però hanno sempre omesso di dirti quanto costa smantellare una centrale perché poi, lo vedete anche a Fukushima e quant'altro che c'è da smantellare la centrale, piuttosto che smantellarlo preferiscono farlo andare avanti finché rischia di scoppiare perché smantellare ha dei costi pazzeschi e nessuno li ha mai detti, nessuno mai li considera.

Così l'aeroporto adesso, se voi vedete anche il master plan ancora adesso c'è segnata la ferrovia di fianco, ma che impatto ha quella ferrovia che poi coinvolge Casorate, che costi comporta questo?

Che costi comporta questo aumento dei 60 decibel che dicono loro 60 decibel, per me poi si arriverà a 65 effettivi e quindi ulteriori delocalizzazioni o i costi che si devono fare per arrestare una fascia a 60 decibel; chi paga questo?

All'interno di una VIA dovrebbero rientrare questi costi e poi paga l'ente proponete che in ultima analisi dovrebbe essere la SEA.

Ma la SEA sembra che vive sempre al di fuori di tutto, ah non è mia responsabilità; eh no, come non è tua responsabilità?

È tua responsabilità e ne devi rispondere.

Perché se tu Cassani fai casa, fai una fabbrica e poi attorno alla fabbrica di ritrovi con dei movimenti di gente che ti dicono no tu mi stai inquinando, tu alla fine ripristini questa fabbrica perché non puoi inquinare giustamente, devi ripristinarlo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**MARSON** - Sei piccolo Cassani, a te ti bastonano e ti fanno sistemare.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**MARSON** - L'Ilva insegna mica tanto perché adesso i passi li hanno fatti, quindi non so fino a che punto gli conviene. La Quintavalle insegna, è il secondo grado che è passato, li non possono più tornare indietro.

Potranno discutere forse ancora il mezzo punto ma ormai la cosa è conclamata, questo è il discorso.

Comunque tornando al problema iniziale, questo è solo e solamente delle osservazioni che si mandano giù a Roma. Si mandano giù a Roma e gli si dice guarda che questo master plan fa schifo, c'è questo buco, questo buco e quest'altro buco, non prendere in considerazione, ci sono altri problemi in questa zona, sicuramente va bocciato.

Noi oggi ci è arrivato anche un documento che stanno facendo gli avvocati, è sempre sulla falsariga di quello che stiamo discutendo adesso perché poi si riduce in quattro punti, quelli che abbiamo messo già anche nella delibera. C'è un malloppone così, mi è arrivato stasera, se volete possiamo anche passarlo dentro e allegarlo, a parte che lo alleghiamo lo stesso come giunta questo, nei giorni scorsi, quindi lo mandiamo giù comunque a Roma perché lo facciamo come CUV, e sono 7 comuni, perché c'è stato Somma Lombardo che vuole gestirselo per conto suo.

Poi guardate che Somma Lombardo ha le stesse posizioni, scrive e vota le stesse posizioni del CUV, per cui lascia un po' così questo suo estraniarsi e volersi tirare fuori.

C'è Lonate Pozzolo che invece ha preso tutto un'altra strada che ha preso un avvocato ben preciso che costava molto di più, noi abbiamo fatto un'altra scelta e abbiamo detto no, prima di andare con quell'avvocato che costa X euro preferiamo, abbiamo trovato un altro avvocato e abbiamo preso anche un'altra strada ma fondamentalmente tutte e tre le posizioni coincidono tutte nel dire no al master plan, perché poi ci sono anche tutta una serie di valutazioni economiche e via dicendo che ostano proprio nei Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2012 interv.

confronti di questo master plan e di questa cosa che stiamo vedendo ancora oggi un'opera, non so, io vi consiglio di andare a vedere quelle che erano le premesse di 15 anni fa quali erano le proiezioni che facevano e cosa abbiamo qua oggi.

Voi dovrete leggere all'interno del master plan delle osservazioni del Parco del Ticino, il modo con cui fanno i conteggi dei passeggeri per poi, del riempimento degli aerei per poi specificare perché vogliono la terza pista. Oggi hanno un coefficiente di riempimento degli aerei di 127 passeggeri, di 127 passeggeri per movimento aereo, quindi riempiono l'aereo di 127 passeggeri.

Per fare quei numeri di movimenti hanno fatto una stima di 90 passeggeri per aereo.

Questo capite bene, fate una variazione percentuale di quanti movimenti in più può generare questa differenza, un 30%, minimo un 30%, per andare a specificare che cosa?

Che ti serve la terza pista; non sta in piedi.

Non sta neanche in piedi poi a livello economico perché alla fine poi tu giochi con denaro pubblico che poi togli da altre parti.

Comunque andate a vedere quelle che erano le previsioni di Malpensa 2000, tanto così per togliersi lo sfizio e vedere cosa c'è qua oggi.

**CASSANI** - Chiudo l'intervento Assessore così evitiamo fraintendimenti, anche perché io la premessa l'ho fatta ma a volte poi le premesse si perdono nella discussione.

Io le ho detto che se lei chiede a me, Cassani Dimitri, cittadino casoratese cosa penso del master plan di Malpensa, gliel'ho detto subito all'inizio che darei parere contrario mille volte, però il Consigliere di minoranza è chiamato a votare una delibera.

Per questo le dico io voto un documento che lei ci sottopone e al momento in cui do un voto favorevole mi associo alla sua posizione. Lo so che lei dice non fare confusione, la Asl dice una cosa piuttosto che un'altra, ma io non voglio sindacare su questa cosa, presumo che lei abbia ragione, le sto dicendo che lei nell'ultimo punto delle considerazioni mi mette sì attesta il peggioramento della situazione sanitaria nella zona vedi ricovero e malattie respiratorie.

Non lo scriva, siccome l'Asl non lo dice, non lo scriva Assessore, non lo scrive e punto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CASSANI** - Ho detto che siccome nell'ultimo punto della delibera lei afferma che la Asl dice che c'è un aumento delle malattie respiratorie e non è vero, non lo scriva.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CASSANI** - Ragazzi, c'è scritto vedi ricoveri malattie respiratorie, tra parentesi nell'ultimo punto; prego.

**GRASSO** - Attenzione che quella conclusione lì è riferita al territorio dell'Asl, non di Casorate.

La tabella a cui faceva riferimento il Vicesindaco è di Casorate.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**GRASSO** - Ho capito ma attenzione a non travisare gli elementi perché poi quello che scrive l'Asl è l'Asl stessa che poi si smentisce nel trarre quelle conclusioni ma i numeri sono chiarissimi.

Quindi come facciamo a non dire quello che c'è nella delibera?

**CASSANI** - Comunque l'ultimo punto che non ci convince, per cui uno dei motivi fondamentali che anche l'altra volta ci ha spinto ad astenerci pur condividendo di massima...

**MARSON** - (incomprensibile, intervento a microfono spento) se tu vai a vedere le tabelle, decessi per malattie respiratorie, dal 1997 al 2009 parla di una variazione percentuale del 54.1%.

Se tu vai a vedere la tabella ricoveri per malattie respiratorie dal 1997 sempre l 2009, variazioni nel CUV di 23.8%.

Vai a vedere l'ultima cosa, tasso di mortalità per malattia respiratoria per mille abitanti, 41.1%.

Tassi di ospedalizzazione per malattie respiratorie per mille abitanti, 13.4%.

Io questo vado a dirgli, guarda che comunque qui c'è un peggioramento che mi dice che...

Non ho voluto mettere che mi dice i decessi, ho messo solo guarda che c'è un peggioramento della qualità della vita ed è certificato dai dati della Asl, io mi riferisco a queste percentuali, sono da brivido.

Hai voglia te a dirmi guarda che, capisci, le loro conclusioni possono essere anche più curate ma quando vedo i numeri come faccio a dirti no non è niente, hai voglia.

**CASSANI** - Faccio la conclusione, ci siamo dilungati, diventiamo tediosi.

Dicevo che la cosa che l'altra volta ci ha spinto ad astenerci pur condividendo di massima il documento che avevate predisposto era quella che ci si chiedeva di dare mandato in bianco al Sindaco e all'Amministrazione sulle azioni future e questo un gruppo di opposizione non potrà mai fare.

Qua ribadite nella delibera di dare mandato al Sindaco di fare tutti gli adempimenti necessari.

Io con tutto il bene che posso pensare del Sindaco e tutto però nel momento in cui io ti do il voto favorevole ti autorizzo a fare qualunque cosa, anche causa a SEA. Questo politicamente secondo me non è corretto, non Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2012 interv.

ci è consentito per cui, ripeto, è una delle cause che l'altra volta ci ha spinto ad astenerci e per quanto mi riguarda permane questo tipo di causa. Grazie.

**MARSON** - Scusami, ma qui ti dice, tutti gli adempimenti successivi e conseguenti è per dire di no al master plan, all'interno della commissione Malpensa, cioè dare parere negativo.

È solo perché in delibera non ti ho messo su di mettere la legge x, y e z, è solo per quello ma non perché dobbiamo fare causa a SEA, è solo ed esclusivamente mandare questa, infatti è scritto qui, controdeduzione al master plan aeroportuale, procedura di VIA integrazioni volontari; è solo per mandare giù alla commissione di VIA il nostro parere negativo. Non è perché poi partiamo a fare cause, è legata esclusivamente a questa iniziativa, la VIA. Poi dopo le considerazioni sono vostre.

**TAIANO** - Vede, Vicesindaco, facendo un po' di cronistoria e senza volerla tirare alla lunga, di questa situazione ne stiamo parlando, ne abbiamo parlato un anno e mezzo fa circa in palestra e poi ne abbiamo parlato stasera.

Ma con quale spirito lei pretende che noi le votiamo a favore una delibera del genere quando poi a noi non ci arriva nessunissima notizia se non attraverso mezzo stampa da parte dell'Amministrazione.

Non potete chiederci di venirvi in soccorso, no, nel modo più assoluto.

Anche perché il fatto che ci ostiniamo così tanto ma è scritto, se noi lei si dovrebbe informare e poi informarci a cosa è servito mettere in ginocchio le banche svizzere per fare la galleria del Gottardo fino ad arrivare a Stabio e Arcisate e fermarsi lì.

Dovrebbe chiedersi come mai la delocalizzazione dell'area soggetto sviluppo SEA, la compatibilità delle abitazioni e qualità dell'aria, costruzione di numerose attività ricettive, costruzioni di scuola dell'aeronautica, tutto questo da chi viene permesso e per chi, di questo dobbiamo ragionare, no che noi senza nessuna nozione se non una piccola assemblea con il pubblico otto giorni fa, lei pretenda di venire qua cinque giorni prima, ci convoca attraverso il Consiglio comunale, ed è nella facoltà del regolamento, ci dà un bel papiro e noi le diciamo va bene; no signori, non l'avrete mai.

Finché continuate a tenerci all'oscuro di queste cose e le cose le veniamo a sapere da Sindaci dei comuni limitrofi, io non mi sento di fare il servo ai Sindaci dei comuni limitrofi, pertanto la nostra azione è questa.

Noi ci riserviamo e faccio questa dichiarazione di voto, ci riserviamo, come anche l'altra volta, di discutere se ci viene consentito, con la maggioranza, argomento per argomento, e non a distanza di un anno e mezzo andare a riprendere quello che avevamo detto quella sera in palestra che non si capiva nulla perché era solo un insulto unico, a questo punto se fate in modo di coinvolgerci all'interno di una qualsiasi discussione affinché si fa fronte comune e riusciamo a dire anche qual è la nostra idea per cui si va nello specifico, bene, ma chiamarci a votare, a dare e a dispensare così poteri a chiunque di poter agire in nome e per conto della cittadinanza del comune di Casorate Sempione all'unanimità, no questo noi non lo possiamo consentire.

Per cui la nostra dichiarazione di voto è che noi ci asteniamo almeno come gruppo centro-destra per Casorate ci asteniamo su questa delibera. Grazie.

**MARSON** - Noi non chiediamo niente e non siamo qua a chiedere nessun aiuto o quant'altro all'opposizione, noi abbiamo esposto dei fatti. Il problema dell'informazione e tutto, è dal 1972 che Malpensa è nel centro del dibattito di questa zona. Io non è che posso pretendere che ognuno sappia tutta la genesi di Malpensa e quant'altro però da giornali, noi come comune abbiamo sul sito Internet tutti i documenti riguardanti Malpensa, sia il master plan, sia quello che abbiamo fatto, sono a disposizione di tutti e ovviamente anche dei Consiglieri. La prima cosa è che uno abbia intenzione di informarsi, questo è il primo passaggio, sono aperti a tutti; sono aperti sia questo master plan, chi vuole parlare con noi su questo viene su e gli diamo, abbiamo dato il master plan, la documentazione l'abbiamo data senza problemi, tant'è che l'abbiamo pubblicata come abbiamo pubblicato sempre e tutto sul sito. Quindi da questo punto di vista uno può farsi tutte le idee che vuole compresa l'opposizione. Se voi vi astenete, va bene, astenetevi, la nostra posizione è chiara e non richiede un mandato in bianco per andare a fare chissà che cosa ma è specifico di questo punto, è specifico della VIA. Come il Consigliere Taiano dice noi di assumerci le proprie responsabilità, anche voi assumetevi le vostre responsabilità.

Leggo l'impianto di delibera perché non è stato letto.

(Omissis, lettura deliberato – "Il Consiglio comunale, considerato che le integrazioni volontarie ... adempimenti successivi e conseguenti ..... del D.Lgs. 18708/2000, n. 267)

A questo punto metto ai voti. Favorevoli? Astenuti? 4. Approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività. Favorevoli? 12. Astenuti? 4.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**MARSON** - Va bene, 11 favorevoli. Passiamo al punto 9.